

LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE

LEGGE REGIONALE 13 luglio 1954, n. 19.

Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1951.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Disposizioni speciali

Art. 1

Sono convalidati gli uniti decreti (Allegati 1, 2, 3 e 4) del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 26 maggio 1951, n. 15 del 28 luglio 1951, n. 20 del 13 ottobre 1951 e n. 26 del 9 dicembre 1951, con i quali sono stati effettuati prelevamenti, per l'importo complessivo di L. 24.000.000.— dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel cap. 39 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1951, e ne è stata disposta l'assegnazione ai capitoli di spesa indicati nei decreti medesimi.

Entrate e spese di competenza dell'esercizio finanziario 1951

Art. 2

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1951, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	L. 3.337.819.884.—
delle quali furono riscosse	» 2.354.194.602.—
e rimasero da riscuotere	<u>L. 983.625.282.—</u>

Art. 3

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1951, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	L. 3.878.195.676.—
delle quali furono pagate	» 1.102.210.670.—
e rimasero da pagare	<u>L. 2.775.985.006.—</u>

Art. 4

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1951 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata	L. 3.337.819.884.—
Spesa	» 3.108.195.676.—
Avanzo effettivo	<u>L. 229.624.208.—</u>

Entrate e spese per movimento di capitali:

Entrata	L. —.—
Spesa	» 770.000.000.—
Disavanzo per movimento di capitali	<u>L. 770.000.000.—</u>

Riepilogo generale

Entrata	L. 3.337.819.884.—
Spesa	» 3.878.195.676.—
Disavanzo finale	<u>L. 540.375.792.—</u>

Entrate e spese residue dell'esercizio 1950

Art. 5

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio,

in	L. 2.046.391.431.—
delle quali furono riscosse	» 1.720.298.070.—
e rimasero da riscuotere	<u>L. 326.093.361.—</u>

Art. 6

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio,

in	L. 1.665.320.451.—
delle quali furono pagate	» 625.265.690.—
e rimasero da pagare	<u>L. 1.040.054.761.—</u>

Residui attivi e passivi
alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951

Art. 7

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

— Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951 (art. 2)	L. 983.625.282.—
— Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 5)	» 326.093.361.—
Residui attivi al 31.12.1951	L. 1.309.718.643.—

Art. 8

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

— Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951 (art. 3)	L. 2.775.985.006.—
— Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 6)	» 1.040.054.761.—
Residui passivi al 31.12.1951	L. 3.816.039.767.—

Situazione finanziaria

Art. 9

E' accertato nella somma di L. 197.551.752 l'avanzo dell'esercizio 1951, come risulta dai seguenti dati:

ATTIVITA':

Entrata dell'esercizio finanziario 1951	L. 3.337.819.884.—
Utilizzo dell'avanzo dell'esercizio 1949 (leggi regionali 15.9.-351, n. 8 e 15 dicembre 1951, n. 19)	» 671.048.759.—
Diminuzione nei residui passivi, e cioè accertati al	
1.1.1951	L. 1.732.199.236
31.12.1951	» 1.665.320.451
	» 66.878.785.—
	L. 4.075.747.428.—

PASSIVITA':

Spese dell'esercizio finanziario 1951	L. 3.878.195.676.—
Avanzo dell'esercizio 1951	» 197.551.752.—
	L. 4.075.747.428.—

Disposizioni finali

Art. 10

Con successive leggi regionali sarà determinato l'impiego dell'avanzo risultante nell'art. 9.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 13 luglio 1954.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BISIA

Allegato 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENTO - ALTO ADIGE 26 maggio 1951, n. 12.

Prelevazione di L. 3.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENTO - ALTO ADIGE

Visto l'art. 42 del R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 28 aprile 1951, n. 2;

Vista la delibera della Giunta Regionale 16 maggio 1951, n. 200;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'esercizio 1951, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta dell'Assessore delle Finanze,

decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al cap. 39 dello stato di previsione della spesa del Bilancio della Lire 3.000.000.— che si inseriscono al sottoindicato capitolo dello stato di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Cap. 157 bis (di nuova istituzione) — Contributo straordinario al Comitato promotore del Congresso internazionale per l'irrigazione a pioggia della montagna

L. 3.000.000.—

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 26 maggio 1951.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Allegato 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE 27 luglio 1951, n. 15.

Prelevazione di L. 9.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE

Visto l'art. 42 del R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 28 aprile 1951, n. 2;

Viste le delibere della Giunta Regionale 14 luglio 1951, n. 372 e 25 luglio 1951, n. 399;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'esercizio 1951, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta dell'Assessore delle Finanze,

decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al cap. 39 dello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione, per l'esercizio 1951, è autorizzata la prelevazione di Lire 9.500.000.— che si inscrivono ai sotto indicati capitoli dello stato di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Cap. n. 95 — Fondo per le spese, i contributi e sussidi da destinarsi all'attuazione nella Regione di convegni e congressi nazionali ed internazionali; manifestazioni culturali, folcloristiche, artistiche, ecc. L. 4.000.000.—

Cap. n. 165 — Spese per la sistemazione, la manutenzione e la sorveglianza dei bacini montani e per la esecuzione, ecc. » 5.500.000.—

Totale L. 9.500.000.—

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 28 luglio 1951.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Allegato 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE 13 ottobre 1951, n. 20.

Prelevazione di L. 9.700.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE

Visto lo Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto l'art. 64 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574;

Visto l'art. 42 del R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, sulla Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 28 aprile 1951, n. 2;

Vista la delibera della Giunta Regionale 31 agosto 1951, n. 467;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'esercizio 1951, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta dell'Assessore delle Finanze,

decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al cap. 39 dello stato di previsione della spesa, per l'esercizio finanziario 1951, è autorizzata la prelevazione di L. 9.700.000.— che si inscrivono ai sotto indicati capitoli dello stato di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Cap. n. 12 — Fondo a disposizione del Presidente della Giunta Regionale per spese di carattere eccezionale, funzioni pubbliche, ricorrenze e per spese di rappresentanza L. 1.000.000.—

Cap. n. 111 — Personale in servizio presso l'Ufficio minerario: stipendi ed. assegni vari di carattere continuativo, indennità di licenziamento » 100.000.—

Cap. n. 112 — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale dell'Ufficio Minerario » 400.000.—

Cap. n. 113 — Compenso per lavoro straordinario e compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio » 170.000.—

Cap. n. 114 — Spese d'ufficio: locali (affitto), consumo acqua, riscaldamento, illuminazione, posta, telegrafo, telefono, cancelleria, stampati, pulizia e varie » 530.000.—

Cap. n. 165 — Spese per la sistemazione, la manutenzione e la sorveglianza dei bacini montani e per la esecuzione di opere nuove ed integrative con speciale riguardo dei danni forestali causati dalle valanghe e delle opere di difesa contro le valanghe » 7.500.000.—

Totale L. 9.700.000.—

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 13 ottobre 1951.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Allegato 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENINO-ALTO ADIGE 9 dicembre 1951, n. 26.

Prelevazione di L. 1.800.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENINO-ALTO ADIGE

Visto l'art. 24 della legge regionale 24 settembre 1951, n. 17, sulla contabilità generale della Regione;

Vista la legge regionale 28 aprile 1951, n. 2;

Vista la delibera della Giunta Regionale 3 dicembre 1951, n. 697, e considerato che le spese in essa indicate presentano il carattere della imprevedibilità, assoluta urgenza e necessità;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'esercizio 1951, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta dell'Assessore delle Finanze,

decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al cap. 39 dello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione, per l'esercizio 1951, è autorizzata la prelevazione di Lire 1.800.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Cap. n. 27 — Spese per affitto, canone d'acqua, riscaldamento, illuminazione, ecc. L. 250.000.—

Cap. n. 33 — Indennità e rimborso di spese per missioni e trasferimenti, ecc. » 750.000.—

Cap. n. 66 ter. (di nuova istituzione) — Compenso per lavoro straordinario al personale del Corpo forestale dello Stato comandato in servizio presso la Regione » 550.000.—

Cap. n. 151 — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto » 250.000.—

Totale L. 1.800.000.—

Il presente Decreto sarà presentato al Consiglio Regionale per la convalidazione a sensi dell'art. 24, terzo comma, della legge regionale 24 settembre 1951, n. 17.

Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 9 dicembre 1951.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

REGIONALGESETZ vom 13. Juli 1954, Nr. 19.

Genehmigung der allgemeinen Rechnungslegung für das Finanzjahr 1951.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Sonderverfügungen

Art. 1

Beiliegende Dekrete (Beilage 1, 2, 3 u. 4) des Präsidenten des Regionalausschusses v. 26.5.1951, Nr. 12, vom 28.7.1951, Nr. 15, vom 13.10.1951, Nr. 20 und vom 9.12.1951, Nr. 26, werden bestätigt, Dekrete, auf Grund welcher Behebungen im Gesamtbetrage von Lire 24.000.000.— aus dem Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben vorgenommen wurden, welcher Reservefonds im Kap. Nr. 39 der Ausgaben des Bilanzvoranschlags für das Finanzjahr 1951 eingetragen ist, und wurde die Zuweisung an die in den Dekreten selbst angegebenen Ausgabenkapitel verfügt.

*Einnahmen und Ausgaben
der Kompetenzen des Finanzjahres 1951*

Art. 2

Die im Finanzjahre 1951 festgestellten ordentlichen und ausserordentlichen Einnahmen wurden für die eigentliche Kompetenz dieses Finanzjahres, wie aus der Bilanz-Abschlagsrechnung hervorgeht, bestimmt und zwar:

in L. 3.337.819.884.—
von denen eingetrieben wurden » 2.354.194.602.—
u. noch einzutreiben verblieben L. 983.625.282.—

Art. 3

Die im Finanzjahre 1951 festgestellten ordentlichen und ausserordentlichen Ausgaben der Region wurden für die eigentliche Kompetenz dieses Finanzjahres, wie aus der Finanzabschlussrechnung hervorgeht, bestimmt und zwar:

in	L. 3.878.195.676.—
von denen ausgezahlt wurden	» 1.102.210.670.—
u. noch auszuzahlen verblieben	<u>L. 2.775.985.006.—</u>

Art. 4

Die allgemeine Zusammenfassung der Ergebnisse der Kompetenz-Einnahmen und Kompetenz-Ausgaben des Finanzjahres 1951 bleibt wie folgt bestimmt:

Effektive Einnahmen und Ausgaben

Einnahmen	L. 3.337.819.884.—
Ausgaben	» 3.108.195.676.—
Effektivüberschuss	<u>L. 229.624.208.—</u>

Einnahmen und Ausgaben durch Kapitalbewegung

Einnahmen	L. —.—
Ausgaben	» 770.000.000.—
Fehlbetrag durch Kapitalbewegung	<u>» 770.000.000.—</u>

Allgemeine Zusammensetzung

Einnahmen	L. 3.337.819.884.—
Ausgaben	» 3.878.195.676.—
Endgültiger Bilanzfehlbetrag	<u>L. 540.375.792.—</u>

Resteinnahmen und Restausgaben des Finanzjahres 1950

Art. 5

Die bei Abschluss des Finanzjahres 1950 einzutreiben verbliebenen Einnahmen werden, wie von der Bilanzabschlussrechnung, bestimmt:

in	L. 2.046.391.431.—
v. denen eingetrieben wurden	» 1.720.298.070.—
und noch einzutreiben verblieben	<u>L. 326.093.361.—</u>

Art. 6

Die bei Abschluss des Finanzjahres 1950 noch auszuzahlenden Ausgaben werden, wie von der Bilanzabschlussrechnung, bestimmt:

in	L. 1.665.320.451.—
von denen ausbezahlt wurden	» 625.265.690.—
und noch auszuzahlen verblieben	<u>L. 1.040.054.761.—</u>

Aktive und passive Restbestände bei Abschluss des Finanzjahres 1951

Art. 7

Die aktiven Restbestände bei Abschluss des Finanzjahres 1951 werden, wie von der Bilanzabschlussrechnung, in folgenden Summen festgesetzt:

— noch einzutreiben verbliebene Summen auf Einnahmen, die für die eigentliche Kompetenz des Finanzjahres 1951 (Art. 2) festgestellt wurden	L. 983.625.282.—
— noch einzutreiben verbliebene Summe auf Restbestände der vorhergehenden Finanzjahre (Art. 5)	<u>L. 326.093.361.—</u>
— aktive Restbestände am 31. Dezember 1951	<u>L. 1.309.718.643.—</u>

Art. 8

Die passiven Restbestände, bei Abschluss des Finanzjahres 1951, werden, wie von der Bilanzabschlussrechnung, in folgenden Summen festgesetzt:

— noch auszuzahlen verbliebene Summen auf Ausgaben, die für die eigentliche Kompetenz des Finanzjahres 1951 (Art. 3) festgestellt wurden	L. 2.775.985.006.—
— noch auszuzahlen verbliebene Summen auf Restbeständen der vorhergehenden Finanzjahre (Art. 6)	<u>» 1.040.054.761.—</u>
— passive Restbestände am 31. Dezember 1951	<u>L. 3.816.039.767.—</u>

Finanzielle Lage

Art. 9

Der bei Abschluss des Finanzjahres sich ergebende Überschuss wurde in Höhe v. L. 197.551.752 festgestellt, wie aus folgenden Daten hervorgeht:

AKTIVBESTÄNDE:

Einnahmen des Finanzjahres 1951	L. 3.337.819.884.—
Verwendung des Überschusses des Finanzjahres 1949 (Regionalgesetze von 15. September 1951, Nr. 8 und vom 15. Dezember 1951, Nr. 19)	» 671.048.759.—
Verminderung bei passiven Restbeständen und zwar: festgestellt am:	
1.1.1951	L. 1.732.199.236
31.12.1951	» 1.665.320.451
	» 66.878.785.—
	<u>L. 4.075.747.428.—</u>

PASSIVBESTÄNDE:

Ausgaben für das Finanzjahr 1951	L. 3.878.195.676.—
Überschuss des Finanzjahres 1951	» 197.551.752.—
	<u>L. 4.075.747.428.—</u>

*Schlussbestimmungen***Art. 10**

Mit nachfolgenden Regionalgesetzen wird über die Verwendung des im Art. 9 zum Ausdruck gebrachten Verwaltungsüberschusses verfügt.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für dessen Einhaltung Sorge zu tragen.

Trient, am 13. Juli 1954.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region

BISIA

Beilage 1

PRÄSIDENTIALDEKRET vom 26. Mai 1951, n. 12.

Behebung von Lire 3.000.000 vom Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben für das Finanzjahr 1951.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES
TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Art. 42 des kgl. Dekretes vom 18.11.1923, Nr. 2440 über die Verwaltung des Vermögens und allgemeine Buchführung des Staates;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 28.4.1951, Nr. 2;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss des Regionalausschusses vom 16.5.1951, Nr. 200;

In Anbetracht, dass im Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben, welcher im Voranschlag der Ausgaben der Region für das Jahr 1951 eingetragen ist, die notwendige Verfügbarkeit vorhanden ist;

Über Vorschlag des Finanzassessors

ordnet an

Von dem im Kap. 39 des Voranschlages der Ausgaben der Region für das Jahr 1951 eingetragenen Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben wird die Behebung von Lire 3.000.000.— ermächtigt, welche im nachstehend angeführten Kapitel des Voranschlages der Ausgaben für das genannte Geschäftsjahr eingetragen werden:

Kap. 157 bis (neu errichtet) — ausserordentlicher Beitrag an den Förderungsausschuss des internationalen Kongress für Beregnungsanlagen in Berggegenden

L. 3.000.000.—

Vorliegendes Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Gegeben zu Trient, am 26. Mai 1951.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Beilage 2

PRÄSIDENTIALDEKRET vom 27. Juli 1951, Nr. 15

Behebung von Lire 9.500.000 vom Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben für das Finanzjahr 1951.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES
TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Art. 12 des kgl. Dekretes vom 18.11.1923, Nr. 2440 über die Vermögensverwaltung und allgemeine Buchführung des Staates;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 28.4.1951, Nr. 2;

Nach Einsichtnahme in die Beschlüsse des Regionalausschusses vom 14.7.1951, Nr. 372 und 25.7.1951, Nr. 399;

In Erwägung des Vorhandenseins der notwendigen Verfügbarkeit im Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben, eingetragen im Voranschlag der Ausgaben des Regionalhaushaltes für das Jahr 1951;

Über Vorschlag des Finanzassessors

verordnet:

Vom Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben, eingetragen im Kap. Nr. 39 des Voranschlages der Ausgaben des Regionalhaushaltes für das Jahr 1951, wird die Behebung von Lire 9.500.000.— ermächtigt, welcher Betrag in nachstehend angeführte Kapitel des Voranschlages der Ausgaben für das genannte Geschäftsjahr eingetragen wird:

Kap. Nr. 95 + Fonds für Ausgaben, Beiträge und die Veranstaltung in der Region von nationalen und internationalen Zusammenkünften und Kongressen, kulturellen, künstlerischen und Brauchtumsveranstaltungen usw. L. 4.000.000.—

Kap. Nr. 165 — Ausgaben für die Verbauung, Instandhaltung und Überwachung der Wildbachzonen und für die Ausführung usw. » 5.500.000.—

Insgesamt L. 9.500.000.—

Vorliegendes Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Gegeben zu Trient, am 28. Juli 1951

Der Präsident des Regionalausschusses

ODORIZZI

Beilage 3

PRÄSIDENTIALDEKRET vom 13. Oktober 1951, Nr. 20

Behebung von Lire 9.700.000 vom Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben für das Finanzjahr 1951.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES
TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in das Sonderstatut für die Region Trentino-Tiroler Etschland;

Nach Einsichtnahme in den Art. 64 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1951, Nr. 574;

Nach Einsichtnahme in den Art. 42 des kgl. Dekretes vom 18.11.1923, Nr. 2440 über die Verwaltung des Vermögens und allgemeine Buchführung des Staates;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 28.4.1951, Nr. 2;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss des Regionalausschusses vom 31.8.1951, Nr. 467;

In Anbetracht des Vorhandenseins der notwendigen Verfügbarkeit im Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben, eingetragen im Voranschlag der Ausgaben der Regionalbilanz für das Jahr 1951;

Auf Antrag des Finanzassessors,

verfügt:

Vom Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben, eingetragen im Kap. 39 des Voranschlages der Ausgaben für das Finanzjahr 1951, wird die Behebung von Lire 9.700.000.— ermächtigt, die in nachstehend angeführte Kapitel des Voranschlages der Ausgaben für das genannte Finanzjahr eingetragen werden:

Kap. Nr. 12 — Fonds zur Verfügung des Präsidenten des Regionalausschusses für ausserordentliche Ausgaben, öffentliche Funktionen, Festlichkeiten und Repräsentationsspesen L. 1.000.000.—

Kap. Nr. 111 — Personal des Bergwerksamtes: Gehälter und verschiedene Dauerbezüge, Abfertigungen » 100.000.—

Kap. Nr. 112 — Tagesgelder und Transportspesenersatz an das Personal des Bergwerksamtes » 400.000.—

Kap. Nr. 113 — Überstundenvergütung und Sonderzulagen, die die festgesetzten Überstundenvergütungen, überschreiten die infolge besonderer Dienstverhältnisse zu entrichten sind » 170.000.—

Kap. Nr. 114 — Amtsspesen: Miete der Lokale, Wasserverbrauch, Heizung, Beleuchtung, Post-, Telegraph-, Telefonspesen, Kanzleibedarf, Drucksorten, Reinigung und Verschiedenes » 530.000.—

Kap. Nr. 165 — Ausgaben für die Verbauung Instandhaltung und Überwachung der Wildbachzonen und für die Ausführung von neuen und ergänzenden Wildbachverbauungen, mit besonderer Berücksichtigung der durch Lawinen verursachten Forstschäden und der Lawinenschutzanlagen » 7.500.000.—

Insgesamt L. 9.700.000.—

Vorliegendes Dekret wird beim Rechnungshof registriert und im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trient, am 13. Oktober 1951.

Der Präsident des Regionalausschusses

ODORIZZI

Beilage 4

PRÄSIDENTIALDEKRET vom 9. Dezember 1951, Nr. 26

Behebung von Lire 1.800.000 aus dem Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben für das Finanzjahr 1951.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES
TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Art. 24 des Regionalgesetzes vom 24. September 1951, Nr. 17, über die allgemeine Buchführung der Region;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 28.4.1951, Nr. 2;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss des Regionalausschusses vom 3. Dezember 1951, Nr. 697 und in Anbetracht, dass die

darin angeführten Ausgaben unvorhergesehen, absolut dringend und notwendig sind;

In Anbetracht, dass auf dem Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben, der im Voranschlag der Ausgaben der Regionalbilanz für das Finanzjahr 1951 eingetragen ist, die notwendige Verfügbarkeit besteht;

Über Vorschlag des Finanzassessors

verordnet:

Aus dem Reservefonds für unvorhergesehene Ausgaben, der im Kapitel Nr. 39 des Voranschlags der Ausgaben der Regionalbilanz für das Finanzjahr 1951 eingetragen ist, wird die Behebung von Lire 1.800.000; welche auf die unten angeführten Kapitel des Voranschlags der Ausgaben für das genannte Finanzjahr eingetragen werden, ermächtigt:

Kap. 27 — Miete, Wasserzins, Heizung, Beleuchtung usw.	L. 250.000.—
Kap. 33 — Tagesgelder und Spesenersatz für Dienstreisen und Transferierungen usw.	» 750.000.—
Kap. 66ter (neu errichtet). — Überstundenvergütungen an das Personal der staatlichen Forstbehörde, das zur Dienstleistung bei der Region abgestellt wurde	» 550.000.—
Kap. 151 — Tagesgelder für Reisen und Transportspesenersatz	» 250.000.—
<i>Insgesamt</i>	<u>L. 1.800.000.—</u>

Vorstehendes Dekret wird gemäss Art. 24, 3. Absatz, des Regionalgesetzes vom 24. September 1951, Nr. 17, dem Regionalrat zur Konvalidierung vorgelegt.

Vorstehendes Dekret wird beim Rechnungshof registriert und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es einzuhalten und für dessen Einhaltung Sorge zu tragen.

Trient, am 9. Dezember 1951.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

DECRETO DEL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE 5.7.1954

Bollatura delle reti da pesca del lago di Garda.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 59 del Testo Unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. D. 8 ottobre 1931, n. 1604;

Visto il D. M. 13 luglio 1931, con il quale è stato costituito il Consorzio per la tutela della pesca nei laghi di Garda e Idro;

Vista la proposta formulata dal suddetto Consorzio, tendente ad ottenere l'autorizzazione a mu-

nire di speciale contrassegno, che ne accerti la conformità con le disposizioni vigenti, le reti e gli attrezzi consentiti per la pesca nel lago di Garda;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la suddetta proposta;

Decreta:

Art. 1

Il Consorzio per la tutela della pesca nei laghi di Garda e Idro, con sede in Peschiera del Garda (Verona), è autorizzato, ai sensi dell'art. 59 del Testo Unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. D. 8 ottobre 1931, n. 1604, a munire di speciale contrassegno, che ne accerti la conformità con le disposizioni vigenti, le reti e gli attrezzi consentiti per la pesca nei laghi di Garda e di Idro;

Art. 2

Tutte le spese relative all'apposizione di detto contrassegno sono a carico del Consorzio al quale, per tale servizio, non deve essere corrisposto alcun speciale diritto di parte dei pescatori.

Art. 3

Lo speciale contrassegno non dovrà essere applicato alle seguenti reti ed attrezzi:

- 1) Bilancia, di lato non superiore a metri 1.50;
- 2) Tirlindana;
- 3) Ami;
- 4) Canna, con uno o più ami, con o senza mulinello;
- 5) Fiocina, Forone e simili;
- 6) Gonfalone per Cavedano;
- 7) Vangaiola per gamberetti;
- 8) Guada per vaironi.

Art. 4

Il Consorzio per la tutela della pesca nei laghi di Garda e Idro provvederà, nel modo che riterrà più adatto, ad invitare i pescatori a presentare, nel giorno e nelle località che saranno stabiliti, le reti e gli attrezzi soggetti a bollatura, con avvertenza che la mancanza del contrassegno sarà perseguita ai sensi del secondo comma dell'art. 59 del citato T. U. delle leggi sulla pesca.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Foglio degli Annunzi Legali delle provincie di Verona, Brescia e Trento.

Roma, addì 5 luglio 1954.

Il Ministro: *Medici*